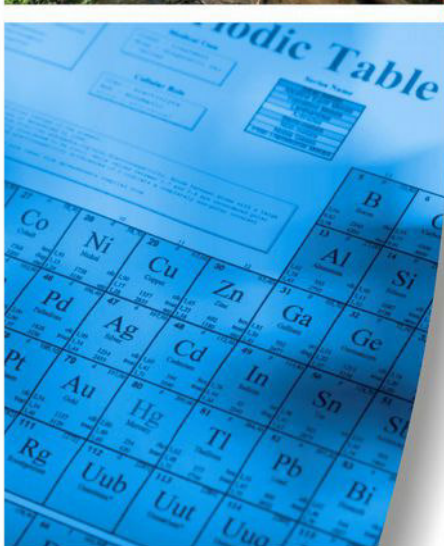




Relazione Tecnica ALLEGATO E

D.G.R.V. 1400 DEL 29 AGOSTO 2017



Committente:

Komatsu Italia Manufacturing S.p.A.

Località:

Noventa Vicentina (VI)

Via Bergoncino 28

Progetto:

Realizzazione di un campo prove

Data:

Gennaio 2021

Autore:

Dott.ssa Annalisa Capolupi



ECOCHEM S.r.l.
Via L. L. Zamenhof, 22
36100 Vicenza

Tel. 0444.911888
Fax 0444.911903

info@ecochem-lab.com
www.ecochem-lab.com

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	4
3.1 TITOLO DEL PROGETTO.....	4
3.2 DATI DIMENSIONALI E SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	4
3.3 SINTETICA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO ED INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI NATURALI.....	5
4. LOCALIZZAZIONE CON RIFERIMENTO AI SITI NATURA2000 INTERESSATI	7
4.1 DESCRIZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO.....	7
4.2 VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI.....	8
5. CONCLUSIONI.....	9
BIBLIOGRAFIA.....	10

1. PREMESSA

Il presente studio si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra il **progetto di realizzazione di un campo prove**, proposto dalla ditta **Komatsu Italia Manufacturing S.p.A.**, e i siti afferenti alla Rete Natura2000 più prossimi all'area di intervento, sita in **Noventa Vicentina**, in via Bergoncino 28.

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato nel D.G.R. 1400/2017, Allegato A, par. 2.2:

“ Nella sola ipotesi di cui al punto 23 [piani, progetti ed interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura2000], oltre alla dichiarazione di cui all'allegato E, deve essere presentata, pena l'improcedibilità e conseguente archiviazione dell'istanza, una “relazione tecnica” finalizzata ad attestare, con ragionevole certezza, che il piano, il progetto, l'intervento proposto non possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura2000 considerati.

La relazione tecnica dovrà contenere obbligatoriamente e come elementi minimi:

- 1. **sintetica descrizione del piano, progetto o intervento;***
- 2. **localizzazione cartografica-corografica** in scala adeguata, dell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto, intervento, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati;*
- 3. **verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali** quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d'acqua, ecc., nell'area interessata dalle previsioni del piano, progetto o intervento, con adeguata documentazione fotografica, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'area interessata;*
- 4. **sintetica descrizione delle attività** previste dal piano, progetto, intervento e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente punto 3.”*

Tutti i dati di riferimento sono desunti dallo Studio Preliminare Ambientale di riferimento.

La metodologia di analisi delle azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto corrisponde e riprende quella dell'analisi degli impatti utilizzata all'interno di altre procedure ambientali come la V.I.A.: essendo, però, la finalità e la filosofia delle due procedure assolutamente differenti, in ambito di V.Inc.A. i recettori di riferimento risultano essere le specie più sensibili e gli habitat più pregiati di S.I.C. e Z.P.S. in questione.

In generale, la metodologia per la valutazione delle incidenze può essere sintetizzata come di seguito:

- step 1 → identificare le azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto, evidenziando il differenziale (quando presente) tra stato attuale dell'attività in analisi e stato di progetto;
- step 2 → attraverso la cartografia a disposizione (EEA - Natura2000Network), analizzare i rapporti tra territorio e progetto;
- step 3 → analizzare l'areale delle ricadute delle azioni individuate ;
- step 4 → conclusioni

Al termine di questi 4 step, interni a questa Verifica di Incidenza, sarà possibile valutare se le incidenze del progetto sul sito Natura 2000 preso in esame siano significative o meno, e se quindi sia necessario procedere a valutazioni più specifiche oppure se quanto proposto rientra tra i casi elencati al paragrafo 2.2 dell'All. A alla D.G.R.V. 1400/2017, facendo specifico riferimento al già citato *punto 23 “piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”*.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.G.R. 1400 del 29 agosto 2017, “Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.”, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014;
2. D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 “Normativa in campo ambientale”;
3. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
4. Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
5. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

3. SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Valutazione di Incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 2.2 dell'Allegato A al D.G.R. 1400 del 29 agosto 2017 "Guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE", oppure per quei piani, progetti ed interventi per i quali è possibile escludere che sussistano effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 6(3) della direttiva 92/43/CEE.

Di seguito si espongono i dati per verificare la sussistenza di queste condizioni, in particolare se quanto proposto rientra nel **punto 23**.

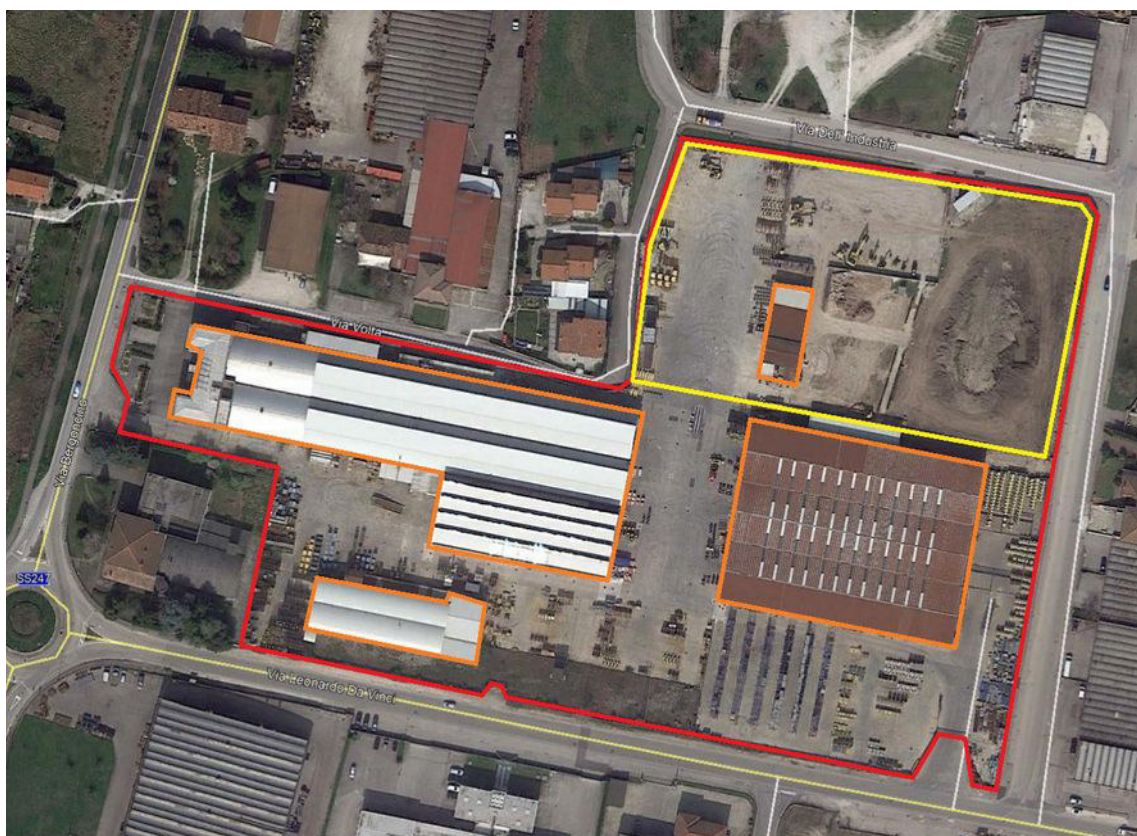
Nel caso specifico, l'intervento in progetto ricade all'**esterno** di confini siti afferenti alla Rete Natura 2000.

3.1 TITOLO DEL PROGETTO

Realizzazione di un campo prove - Komatsu Italia Manufacturing S.p.A., via Bergoncino 28 – Noventa Vicentina (Vi).

3.2 DATI DIMENSIONALI E SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Lo stabilimento di Noventa Vicentina della Komatsu Italia Manufacturing S.p.A. è utilizzato come magazzino materie prime, quali componentistica, e prodotti finiti, ovvero le macchine movimento terra. Nella figura sottostante è indicata tutta l'area di proprietà profilata in rosso, mentre le strutture edili esistenti sono profilate in arancio e il sito di intervento è perimetrato in giallo, ove risulta evidente l'esistenza di una pista in terra per le prove dei mezzi d'opera.



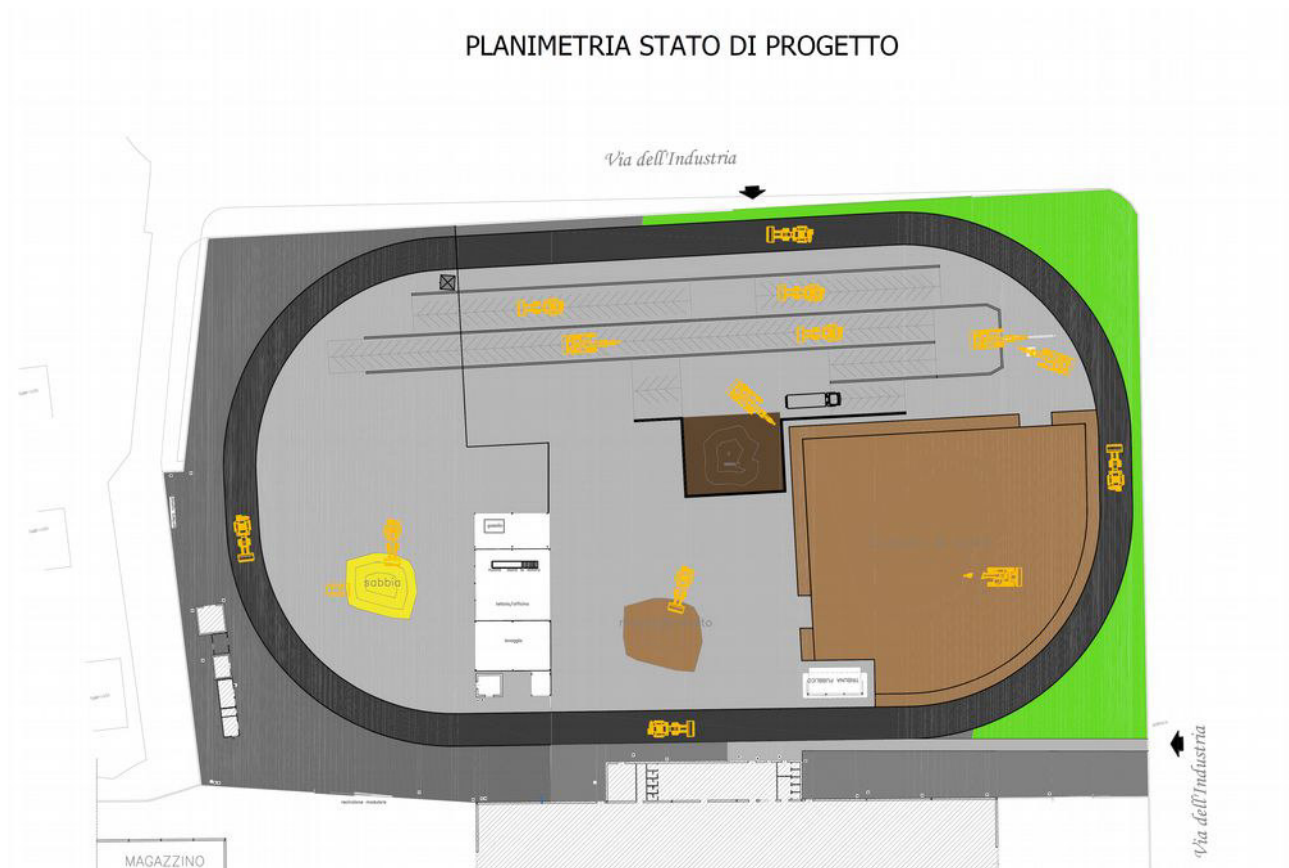
RELAZIONE TECNICA ALL. E D.G.R.V. 1400/2007

Il progetto consiste nella realizzazione di un campo prove, operando una riqualificazione dell'esistente area test mediante:

- la costruzione di un circuito di transito dei mezzi pavimentato (pista);
- una zona dedicata alla realizzazione di rampe asfaltate con altezza massima di 5 m, indicate tramite il motivo a spina di pesce;
- una zona, indicata come "cumulo di terra", in cui sarà possibile testare le operazioni di escavazione delle macchine e si potrà provvedere alle prove di movimentazione terra dall'alto.

Tale realizzazione sarà preceduta da una fase di cantiere che non vedrà operazioni di demolizione di strutture edili esistenti, ma di sbancamento e scavo di terreno per:

- la realizzazione della pista;
- la struttura in asfalto costituita da rampe, altezza massima 5 m;
- il cumulo di terra, altezza massima 5 m;
- la realizzazione dell'impianto per le acque meteoriche di prima pioggia e dei manufatti per ottemperare alla quota di volume di invaso richiesta dal consorzio.



3.3 SINTETICA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO ED INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI NATURALI

→ ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO (ESCAVAZIONI, DEPOSITO MATERIALI, DRAGAGGI)

Sono previsti stoccaggi temporanei ed escavazioni per la realizzazione del campo prove e delle opere

idrauliche connesse. Sarà poi presente un cumulo di terreno funzionale alle prove dei mezzi sottoposti a test.

→ EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRODUZIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, RUMORE, ALTERAZIONE PAESAGGISTICA, TRAFFICO

Emissioni

Non è previsto un aumento qualitativo-quantitativo delle emissioni in atmosfera.

Rifiuti prodotti

La realizzazione del campo prove non comporta variazioni nella produzione dei rifiuti rispetto allo stato attuale.

Acque meteoriche

Le acque meteoriche attualmente incidenti sull'area di progetto vengono convogliate nella rete comunale di smaltimento delle acque bianche, che scarica nello scolo Frassenella, gestito dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

Per la riqualificazione del campo prove è stato ottenuto il parere del Consorzio, nel novembre 2020, per lo scarico delle acque meteoriche, con un'imposizione di un volume di invaso pari a 379 m³.

La superficie pavimentata esistente, mantenuta tal quale, è dotata di una rete di acque meteoriche che convogliano ad un pozzetto scolmatore; la superficie oggetto di riqualificazione, che verrà pavimentata, sarà dotata di una rete di raccolta di acque bianche costituita da griglie, che convoglieranno la prima pioggia al medesimo pozzetto scolmatore.

Da qui vengono accumulate in due volumi di accumulo, comunicanti attraverso un'apertura; il volume dell'accumulo delle acque di prima pioggia è quantificato in 67,32 m³.

La sezione di accumulo delle acque di prima pioggia è dotata di una valvola a caplet, di non ritorno, e di una pompa sommersa che invia le acque, dopo un congruo tempo di sedimentazione, al sistema di disoleazione previsto a coalescenza (oggetto di un programma di manutenzione), a valle del quale è posizionato il pozzetto di campionamento.

La superficie totale, somma di quella esistente e di quella riqualificata è di 9636 m². Il rapporto fra il volume dedicato alla prima pioggia e la superficie in progetto fornisce 0,0069 m, in ottemperanza a quanto richiesto dalle Norme Tecniche Attuative del Piano Tutela delle Acque, dove la prima pioggia è definita nei primi cinque millimetri.

Il totale degli invasi di progetto è pari a 423,31 m³, ampiamente rispondente alla prescrizione di 379 m³, richiesta dal Consorzio di bonifica Adige Euganeo.

Rumore

La zona industriale di Noventa Vicentina, in cui si inserisce la committente, è in classe acustica VI. La Valutazione Previsionale di Impatto Acustico indica il rispetto dei valori di immissione ed emissione.

Alterazione paesaggistica

Non è prevista alterazione paesaggistica in quanto il progetto è inserito in zona industriale.

Traffico

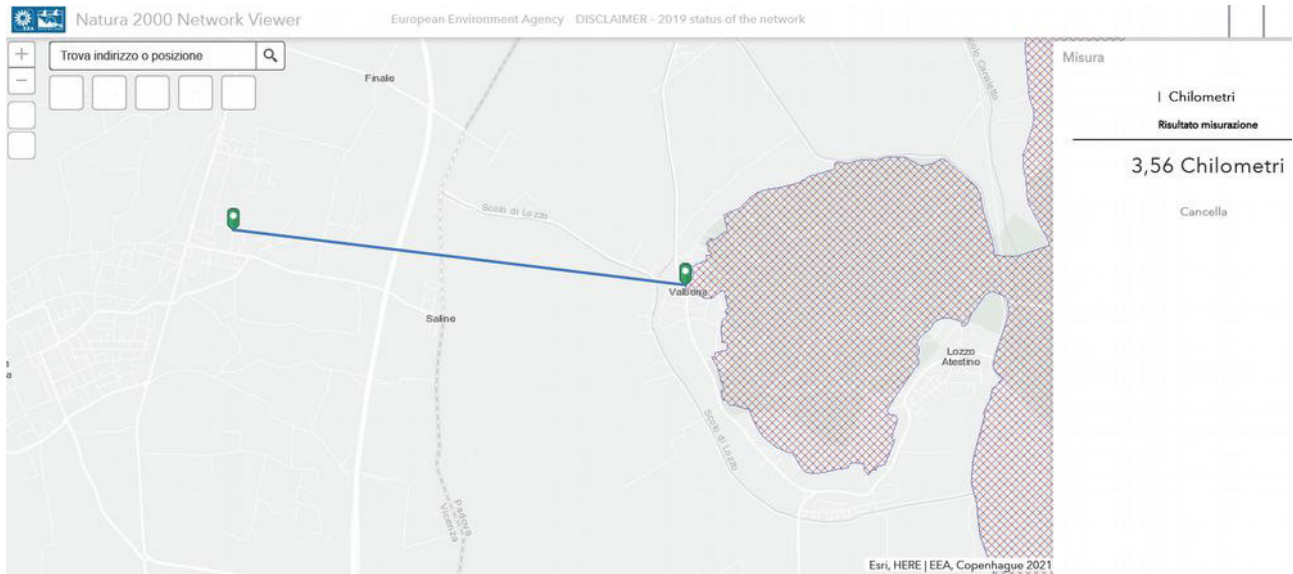
Il progetto descritto non comporta aumento di traffico.

4. LOCALIZZAZIONE CON RIFERIMENTO AI SITI NATURA2000 INTERESSATI

L'intervento in progetto ricade all'esterno di confini siti afferenti alla Rete Natura 2000.

Nello specifico, si inserisce un'elaborazione G.I.S., estratte dal Network Europeo per lo Studio e la Gestione dei siti Natura 2000, elaborato e gestito dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA). Tali estratti evidenziano la localizzazione di via Bergoncino, a Noventa Vicentina, e le relative distanze con i siti della Rete Natura2000 più prossimi.

Il sito più prossimo è IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco” - S.I.C. e Z.P.S. - a 3,56 km nel punto più prossimo.



→ IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco” - S.I.C. e Z.P.S. - a 3,56 Km

Sistema collinare di origine vulcanica. Presenza di filoni di roccia trachitica che si sporgono dai dossi circostanti costituiti da rocce sedimentarie, affioramenti di banchi di tufi e brecce latitiche. Grandi estensioni di castagneti e cenosi prative xeriche. Su affioramenti trachitici ad esposizione favorevole si sviluppa una boscaglia a leccio; sui rilievi più dolci con substrato di tipo sedimentario si sviluppano formazioni prative aride (Festuco-Brometalia). Presente la coltura della vite e dell'olivo. L'habitat 6210 è da considerarsi prioritario.

Area importante per l'aspetto geomorfologico, botanico, geologico, zoologico. Complesso mosaico di tipi vegetazionali naturali in contatto con vaste aree culturali. Al castagneto che rappresenta il popolamento vegetazionale più diffuso, si sostituiscono, nelle aree più termofile, formazioni a pseudomacchia mediterranea con elevata presenza di specie rare e di rilevante interesse fitogeografico. *Marsilea quadrifolia* viene mantenuta nel FS come presenza potenziale.

4.1 DESCRIZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUL SITO

L'area di progetto è inserita all'interno del sedime della committente, già ora utilizzato come campo prove per i mezzi; il contesto territoriale è quello della Zona Industriale di Noventa Vicentina, la quale confina con aree agricole.

RELAZIONE TECNICA ALL. E D.G.R.V. 1400/2007

Il sito più prossimo risulta essere IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco” - S.I.C. e Z.P.S. - a 3,56 km nel punto più prossimo. Tutti gli altri siti risultano essere a distanze maggiori.

La distanza risulta quindi la principale discriminante che permette di escludere effetti significativi negativi del progetto sulla Rete Natura2000.

Tra area di progetto e siti S.I.C. e Z.P.S. sono presenti, inoltre:

- l'autostrada A31 Valdastico Sud e viabilità a grande flusso di traffico;
- aree urbane ed industriali;
- aree ad elevata utilizzazione agricola.

4.2 VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

Il campo prove sarà sito all'interno del perimetro dello stabilimento di Komatsu Italia Manufacturing S.p.A., esistente ed autorizzato, all'interno della zona industriale di Noventa Vicentina.

Non si rileva la presenza di elementi naturali.

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- Komatsu Italia Manufacturing S.p.A. si trova nella Z.I. di Noventa Vicentina e **richiede la realizzazione di un campo prove in un'area all'interno del proprio stabilimento.**
- Il territorio comunale di Noventa Vicentina si sviluppa nella porzione meridionale della pianura vicentina.
- Le distanze tra siti della Rete Natura 2000 e area di progetto sono superiori ai 3 km e tra essi e l'area di progetto sussistono barriere antropiche.
- Il rispetto della normativa vigente in materia ambientale garantiranno la tutela delle aree naturali.
- Non è prevista alcuna azione tra quelle che determinano la vulnerabilità dei siti elencati.
- L'intervento in progetto ricade all'**esterno** dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. 1400 del 27 Agosto 2017 : ci si riferisce in particolare al **punto 23.**
- Nella sola ipotesi di cui al punto 23, oltre alla dichiarazione di cui all'Allegato E, si presenta questa "relazione tecnica" finalizzata ad attestare che con ragionevole certezza che il progetto proposto non possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti della Rete Natura2000 considerati, premesso quanto alle pagine precedenti.

Dati identificativi del progetto	
Descrizione del progetto	Realizzazione di un campo prove – Komatsu Italia Manufacturing S.p.A. - Noventa Vicentina (Vi).
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	Il sito più prossimo è IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco" - S.I.C. e Z.P.S. - a 3,56 km.

Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida o non incida negativamente sui siti della Rete Natura2000	La distanza tra committente e siti della Rete Natura2000, la presenza di barriere antropiche e l'assenza di azioni incluse tra quelle che esacerbano le vulnerabilità dei siti permettono di escludere, con ragionevole certezza scientifica, effetti pregiudizievoli sulla Rete.

Vicenza, 18 Gennaio 2020


DIPARTIMENTO SCIENZE NATURALI
ANNALISA
CAPOLUPI

Il Dichiarante

BIBLIOGRAFIA

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) **“Valutazione delle risorse ambientali – inquadramento e metodologie di V.I.A.”** – Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni – (Bo)

Biondi E. **“Il ruolo della fitosociologia nell’ecologia del Paesaggio”**

In: Ingegnoli V., Pignatti S. (1996) **“Ecologia del Paesaggio in Italia”** – Città Studi – (Mi)

Castiglioni G.B. (1986) **“Geomorfologia”** -UTET - (To)

European commission DG environment (Ottobre 1999) **“Interpretation Manual of European Union Habitats”** - EU 27/2007 - <http://europa.eu.int/comm/environment>

Massa R. e Ingegnoli V. (a cura di) (1999) **“Biodiversità, estinzione e conservazione”** – UTET libreria – (To)

Odum E.P. (2001) **“Ecologia – un ponte tra scienza e società ”** – Piccin nuova libreria s.p.a.- (Pd)

Provincia di Padova (2003) **“Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria”** Atti della giornata studio - Provincia di Padova –settore ambiente e settore ecologia- (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) **“Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002”** – Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

documentazione multimediale

PAT Noventa Vicentina

Rete Natura 2000 - Regione Veneto - cd rom

[hp://www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

<http://www.reteambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.iuav.it>

<http://www.unipd.it>

<http://www.cpt.to.it>

<http://www.regione .veneto.it>

<http://natura2000.eea.europa.eu>

<http://www.eea.europa.eu/it/themes/biodiversity>

<http://www.arpa.veneto.it>

<http://www.arpa.emr.it>